

MOZIONE (art. 67 LOC)
“Protezione dal fumo passivo nelle zone sensibili”

Premesse e obiettivi

La cronaca di questi ultimi mesi è occupata quasi monotematicamente dall'epidemia di Covid19 e dalle inevitabili ripercussioni su molti aspetti della nostra vita. Questo non deve però far dimenticare che altre situazioni hanno un impatto comunque significativo sulla nostra salute: il riferimento è qui ai danni derivanti dal fumo da tabacco, sia per quanto riguarda l'uso attivo, sia per quanto attiene al cosiddetto “fumo passivo”. L'Ufficio federale di sanità riferisce di 9500 morti all'anno in Svizzera e di miliardi di franchi per costi diretti e indiretti.* A livello politico, poco frequentemente il tema viene portato all'attenzione dell'opinione pubblica; ben più consistenti sono invece gli interventi su un tema in qualche modo analogo, ossia la preoccupazione per un possibile effetto dannoso delle radiazioni prodotte dalle antenne di telefonia mobile.

Lo scopo di questa mozione non è quello di introdurre un divieto generalizzato del fumo su suolo comunale: risulta chiaro come una simile proposta esulerebbe dalle competenze di un Legislativo cittadino, oltre che risultare oltremodo invasiva per la sfera personale (non è questa la sede per discutere dell'interrogativo, comunque di sicuro interesse teorico, se il consumo di tabacco su suolo pubblico rientri o meno tra le “libertà fondamentali” tutelate costituzionalmente). L'obiettivo è fornire un'accresciuta protezione dal fumo passivo per dei soggetti particolarmente vulnerabili oppure in quei casi in cui l'inevitabile vicinanza tra persone renda impossibile limitare l'esposizione a un tale fattore di disturbo. Oltre che per un discorso di salute pubblica, l'interesse per l'ente comunale sarebbe anche dato dalla riduzione del “littering” strettamente associato al consumo di tabacco (mozziconi e simili) e dei conseguenti costi, che si possono stimare non irrilevanti.

Nel merito

La presente mozione è incentrata su due ambiti specifici:

- le zone destinate allo svago dei più giovani: parchi giochi, aree ricreative e simili (inclusi gli impianti sportivi nei quali svolgono attività gruppi di bambini e ragazzi);
- le fermate dei trasporti pubblici.

Nella prima situazione, una motivazione all'inoltro di questa proposta è la constatazione di quanto spesso si vedano ancora adulti (genitori, parenti o semplici conoscenti) che non si preoccupano di fumare nelle immediate vicinanze di bambini, anche presenti in gruppi numerosi.

Sul secondo versante, si chiede unicamente al Comune di conformarsi a quanto già deciso dall'Unione dei trasporti pubblici (UTP), che dal 2019 ha introdotto il divieto di fumo nelle stazioni ferroviarie, sebbene in maniera graduale e non ancora completamente recepita dalla popolazione.**

* <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/gesund-leben/sucht-und-gesundheit/tabak.html>

** <https://www.swissinfo.ch/ita/divieto-di-fumo-nelle-stazioni--si-parte-da-quattro--presto-1000/45009360>

Aspetti formali

I contenuti proposti, a giudizio di chi scrive, rientrano nelle competenze del Legislativo, nella misura in cui potrebbero essere concretizzati tramite la modifica di Regolamenti già esistenti (p.es. quello comunale) o eventualmente tramite introduzione di un Regolamento ad hoc.

In alternativa, nell'ipotesi di un'accoglienza positiva di questa mozione, viene demandato al Municipio il compito di tradurre nella pratica un principio più generico approvato dal Consiglio comunale, così come già capitato altre volte nel corso della presente legislatura. Pure all'Esecutivo spetterebbe la valutazione su come accompagnare al meglio l'introduzione di questi nuovi divieti (campagne di informazione e/o sensibilizzazione).

Vale in ogni caso la precisazione secondo cui le misure contenute in questa mozione non possono che valere necessariamente per sedimi in qualche modo già di competenza comunale. Oltre ad auspicare il sostegno delle colleghe e dei colleghi del Consiglio comunali, la speranza è che questi interventi possano in ogni caso fungere da esempio anche per altre realtà.

Dispositivo

Viene pertanto formulata al Consiglio comunale la seguente proposta di mozione:

1. *È approvato il principio del divieto di fumo nelle seguenti strutture di competenza comunale:*
 - *parchi giochi e simili, aree di svago destinate a bambini e ragazzi, impianti sportivi di ogni genere qualora frequentati da bambini o ragazzi;*
 - *fermate dei trasporti pubblici.*
2. *Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.*

Con ossequio.

Renato Züger, consigliere comunale



Bellinzona, 24 settembre 2020